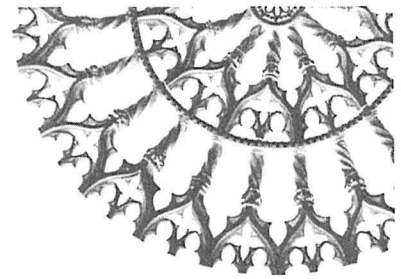




Comune dell'Aquila

Settore Risorse Umane e
Centrale Unica di committenza



ATTIVITA' ANNO 2015

L'anno si è aperto con l'attuazione dei progetti programmati l'anno precedente.

In seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico per selezionare progetti volti alla realizzazione di interventi di promozione degli obiettivi individuati nel Piano di Azioni Positive 2013-2015, la Commissione esaminatrice - nominata con determinazione dirigenziale n.72 del 10/03/2015 - ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti selezionati per il finanziamento e, in particolare, i seguenti progetti:

1. Corso di formazione e aggiornamento professionale per i componenti del Comitato unico di Garanzia "Donne e uomini a lavoro verso una cultura di genere in Comune" proposta da "Elle di Laura Tinari".

Il percorso, indirizzato ai componenti del Comitato Unico di Garanzia e per le Pari Opportunità, unitamente alle fasce dirigenziali del Comune dell'Aquila, ha trattato le seguenti tematiche: pari opportunità nella Costituzione e nella legislazione italiana; dal linguaggio di genere al bilancio di genere; aspetti psicologici di una cultura organizzativa orientata alla valorizzazione delle differenze di genere; contrasto alle discriminazioni; aspetti manageriali di una cultura organizzativa orientata alla valorizzazione della differenza di genere.

Gli incontri sono stati tenuti da professionisti del settore ed è stato seguito da componenti del CUG, dirigenti e funzionari.

2. Corso di formazione e aggiornamento professionale per tutti i dipendenti e le dipendenti "GENERarE formAzione" proposto da "Socioplan - Associazione di promozione sociale".

Il corso di formazione e aggiornamento professionale "GENERarE formAzione" ha dato ampio spazio al dibattito sulle seguenti tematiche: comunicazione efficace; lavoro e comunicazione; cooperazione e competizione; Integrazione di genere nelle politiche per l'occupazione, inclusione sociale e la protezione sociale; diversità come risorsa; cause e rimedi della sottorappresentazione di genere; mobbing; stili di vita; genere e leadership; gestione del tempo.

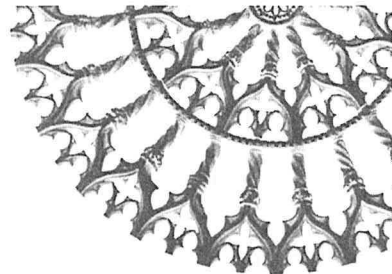
Le lezioni sono state svolte da professionisti del settore e la partecipazione ha visto interessati dipendenti provenienti dai diversi settori dell'Amministrazione.

Per la giornata internazionale della donna gli Assessorati alle Pari Opportunità, Politiche sociali e cultura hanno proposto l'iniziativa «Con le donne, per le donne» all'interno del progetto del Comune dell'Aquila denominato «Prospettive Rosee», nome nato proprio dalla parola che esprime allo stesso tempo la donna e la speranza, il modo utilizzato dalla città per ricordare le donne, non solo nel giorno ad esse dedicato, ma per un anno intero.

Con le donne, per ricordare insieme ad esse il cammino percorso per acquisire la libertà, non ancora terminato; per le donne, per guardare verso la possibilità che le donne sentano il proprio valore e lo spendano.

E' stato poi organizzato, quindi, un bando per permettere a tutta la popolazione femminile di partecipare all'iniziativa: nel corso dell'anno, infatti, dovevano essere proposte tutte le donne che ancora oggi sono di esempio all'interno della città dell'Aquila. Il progetto è stato seguito da diversi gruppi che rappresentano i vari ambiti: scuola, sindacato, università, professioni e molto altro.

In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, anche il Comune dell'Aquila ha contribuito, seppur in maniera simbolica: è stata allestita sui balconi della sede del Comune in centro storico, a Palazzo Fibbioni, un'installazione artistica di Lea Contestabile e Annamaria Giancarli.



Comune dell'Aquila

Altra fondamentale iniziativa ad opera del Comune dell'Aquila è stata l'organizzazione di un tavolo di confronto con la Provincia che ha permesso di sottoscrivere una convenzione per l'istituzione della Casa delle Donne, presso l'ex- orfanotrofio nel complesso di Collemaggio, oltre alla istituzione di un tavolo tecnico per la progettazione partecipata dello stesso spazio. La sede in questione, terminata nel 2017, è stata finanziata con i fondi Carfagna (3 milioni di euro), stanziati subito dopo il terremoto e destinati al sovvenzionamento di attività e progetti sociali. Quella dell'apertura della Casa delle Donne è, in realtà, una battaglia iniziata nell'ottobre del 2010 dal Comitato Donne Terre Mutate, con l'inaugurazione di una sede provvisoria in via Colagrande, nel quartiere del Torrione. La città dell'Aquila, inoltre non ha ancora una casa rifugio dove poter ospitare, in riservatezza e sicurezza, donne costrette a fuggire dalla propria casa. In compenso, nell'anno 2014/2015 sono stati stanziati 20mila euro destinati, tra le altre cose, al collocamento e residenzialità delle donne. Un modo, dunque, per poter rispondere a queste esigenze particolari, attraverso il pagamento di strutture adatte.